

Giocatori multati La Paffoni prova la scossa salvezza

Decisione dopo il pesante ko con Roma
 Ma dal club non trapelano i nomi dei puniti



DANILO DONADIO

Tyler David Smith è stato tra i pochi a salvarsi contro Roma: ha realizzato 18 punti

il caso

SAMANTHA FILIPPINI
 OMEGNA

È arrivata come una doccia ghiacciata la sconfitta casalinga della Paffoni con la Virtus Roma. Un risultato, quel 75-87 rimasto impresso sul tabellone, che è persino «bugiardo» come ammeso da coach Alessandro Magro, perché nonostante il recupero nel finale Omegna non ha mai dato l'impressione di po-

ter mettere le mani sul confronto, non solo per il divario tecnico tra le due formazioni, ma, soprattutto, per la condotta di alcuni giocatori. Contro la difesa grintosa e attenta di Roma per tutti i quaranta minuti di gioco, la Paffoni si è sciolta come neve al sole, perdendo i propri punti di riferimento, innervosendosi e disunendosi.

«Hanno perso il controllo»

Un atteggiamento che non è piaciuto alla società che lunedì ha voluto confrontarsi con la squadra. Le indicazioni sono state chiare come spiega il direttore generale Walter Marchesa Grandi: «Per conquistare la salvezza occorre giocare anche con la testa al contrario

di quanto fatto contro Roma quando, dopo essersi preparati bene, alle prime difficoltà alcuni giocatori hanno perso il controllo, arrivando ad avere comportamenti distanti dai nostri intendimenti». Per dare forza al messaggio sono stati presi anche dei provvedimenti disciplinari, tradotti in multe, «nei confronti di chi sabato sera ha avuto comportamenti irrispettosi nei confronti di coach e compagni», conclude Marchesa. Dalla società nulla trapela sui giocatori che hanno subito il provvedimento.

I dirigenti hanno cercato così di risolvere una situazione che ha del paradossale, se rap-

portata alle recenti prestazioni, quando mancano solo cinque giornate al termine della stagione regolare e cinque giorni alla trasferta di Rieti, diretta concorrente nella lotta alla salvezza, per di più in vantaggio negli scontri diretti.

Sabato Roma ha preso il controllo della partita sin dalla palla a due, scavando nel terzo

quarto un solco arrivato a toccare i 23 punti

Il mea culpa di Magro

Tra i più delusi coach Magro: «Roma ha degli ottimi elementi e ha messo in evidenza le nostre debolezze: contro la difesa schierata non siamo capaci di passarci la palla. Ci aspettavamo grande aggressività - ammette il tecnico -: quello che

non era previsto era di sfoderare una prestazione così indegna». Magro si assume tutte le responsabilità con un «non eravamo pronti a giocare questa partita», ma i punti interrogativi sul comportamento e la tenuta mentale dei singoli restano in vista di una sfida che può valere la stagione.

© BY NC ND ALCUNI DIRITTI RISERVATI

2

Squadre ai playout

L'ultima retrocede direttamente in serie B
Al momento è Barcellona con 12 punti
Omegna ne ha 18 come Rieti mentre Reggio Calabria è a 20 e Latina a 22

5

Partite alla fine

Omegna giocherà domenica la sfida salvezza a Rieti
Poi dovrà affrontare Agropoli, Ferentino, Biella e Agrigento

